I. C. - "NUNZIO INGANNAMORTE"-GRAVINA IN PUGLIA Prot. 0000593 del 01/02/2023

VI (Uscita)





Istituto Comprensivo "Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277 http://www.ingannamorte.edu.it - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018 Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019 Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720







Gravina in Puglia, data del protocollo

Agli atti della Scuola

Al sito web dell'Istituto

Alla Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA, per acquisto di materiale pubblicitario, quali targhe e adesivi, ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L 76/2020 convertito, con modificazioni, con Legge 120 dell'11 settembre 2020 a sua volta modificato dall'Art. 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 del D.L 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021. – Progetto FESR REACT EU Asse V - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

SOTTOAZIONE: 13.1.5 A

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-247

CUP: G84D22001080006

CIG: Z3B39BE7AC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018:

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute adapprovvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

> l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi superiori di importo pari o superiori ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 comma 1 del regolamento di cui al D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207" specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

> L'articolo 1 comma 512 della Legge 208/2015 il quale dispone che per gli

VISTO.

VISTO

acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni statali centrali e periferiche si approvvigionano esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip spa;

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riòrdino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture":

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO

il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca

Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO

in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti per i servizi e le forniture, ivi comprese i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, ad euro 75.000,00;

VISTO

il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis così come convertito dalla Legge di conversione 108/2021;

VISTO

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 che modifica l'articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, elevando il limite per gli affidamenti diretti "anche senza consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro, fino alla data del 30 giugno 2023;

VISTO

L'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1) e punto 2) del Dlgs 77/2021 così come convertito dalla Legge di conversione 108/2021;

VISTO

Il Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lettera a) del D.I 129/2018 e del Dlgs 50/2016 approvato con Delibera n. 10 del Consiglio di Istituto del 14/12/2022;

VISTO

Il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità di investimento: 13 i (FESR) – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1 "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia";

VISTA

L'autorizzazione del 05/09/2022 Prot. 72962 con la quale è stato autorizzato per questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo pari a € 75.000,00 il progetto 13.1.5 A – FESRPON-PU-2022-247;

VISTO

Il Decreto di assunzione a bilancio degli impegni organizzativi e finanziari connessi al Programma Operativo Nazionale (POC) in oggetto prot. 5222 del 22/09/2022;

VERIFICATO

altresì che l'importo relativo alle spese di pubblicità previsto nella scheda progettuale risulta pari ad € 375,00;

VISTO

Il punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4 nel quale si dice che "il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce dei principi di concorrenza"

VISTA La richiesta di preventivo per l'acquisto di materiale, Ns prot. n. 548 del 31/03/2023;

CONSIDERATO Che in data 31/01/2023 è arrivata l'offerta da parte della ditta individuata, PUBBLIRESIN di Vito GRASSI & C., Via Casale 237, Gravina in Puglia (BA) P. IVA 05769210724, prot. n. 551 del 31/01/2023, per una spesa complessiva pari ad € 303,00 IVA esclusa (€ 369,66 IVA compresa);

PRESO ATTO che l'offerta rientra nell'importo disponibile nel progetto € 375,00;

VISTA La Nota prot. 4062 del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 13/01/2023 con la quale la scadenza per la sottoscrizione dell'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è stata prorogata al 10 febbraio 2023;

VISTA quindi la necessità di definire tempestivamente le operazioni negoziali al fine di rispettare le tempistiche di cui alla Nota precedente;

VISTO che l'operatore economico non risulta essere né il contraente uscente né invitato e non affidatario nell'affidamento immediatamente precedente al presente e riferito allo stesso settore merceologico e che pertanto risulta rispettato il principio di rotazione di cui alle Linee Guida Anac n. 4;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la predetta fornitura, ammonta ad € 303,00 IVA esclusa (€ 369,66 IVA compresa);

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati)

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto fuori MEPA, la fornitura in oggetto, alla ditta PUBBLIRESIN di Vito GRASSI & C., Via Casale 237, Gravina in Puglia (BA) P. IVA 05769210724, per un importo complessivo pari ad € 303,00 IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 369,66, IVA inclusa, da imputare nell'Attività A03/11 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-247, voce 3/4/1 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il Prof. Vincenzo MARTORANO, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

